

ASSINDUSTRIA INFORMA

NEWS

da lunedì 18 a venerdì 22 marzo 2019

Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS
Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate

INDUSTRIA 4.0

- Convegno "L'intelligenza artificiale per la manifattura del futuro" - lunedì 15 aprile 2019 - Palazzo Torriani
- Incontro di presentazione del "Dottorato multi-impresa: opportunità e agevolazioni per le aziende aderenti" - Venerdì 29 marzo 2019, ore 10.00, Palazzo Torriani

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

- CCNL laterizi e manufatti cementizi: Previdenza complementare
- FEDERCHIMICA: Corso interaziendale di Formazione RSU a Milano
- CCNL Dirigenti 30-12-2014: trattative di rinnovo - sintesi incontro del 6 marzo 2019

FISCO

- Definizione delle violazioni formali: istruzioni delle Entrate
- Le novità fiscali di gennaio e febbraio 2019 commentate da Confindustria
- Riforma fallimentare: approvazione definitiva
- Convegno "I nuovi assetti organizzativi aziendali alla luce del nuovo Codice della crisi d'impresa" giovedì 4 aprile ore 15
- L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche: il parere del CNDCEC

TRASPORTI

- Sicurezza stradale - Cronotachigrafo - Aggiornamento importo sanzioni per mancato rispetto normativa
- Autotrasporto merci in conto terzi - Aggiornamento costo carburante febbraio 2019 ai fini dei contratti di trasporto scritti e verbali

- Trasporti internazionali - Regno Unito - Aggiornamento situazione trasporti a seguito della Brexit

COMMERCIO INTERNAZIONALE EDOGANE

- Fiere - Ifat Africa 2019 - Johannesburg 9-11 luglio 2019

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Oggi in Europa - Daily brief - 22 marzo 2019 - Il rinvio della Brexit, il summit con la Cina e la Vestager candidata
- Oggi in Europa - Daily brief - 21 marzo 2019 - L'estensione della Brexit, la multa a Google e la sospensione di Orban
- Estero: Tech Tour Triveneto Agri-Tech Israele, 21-24 maggio 2019
- Oggi in Europa - Daily brief - 20 marzo 2019 - Il rinvio della Brexit, il terzo meaningful vote e la decisione del PPE su Orban
- Oggi in Europa - Daily brief - 19 marzo 2019 - La politica industriale, il terzo voto sulla Brexit e il Consiglio innovazione
- Oggi in Europa - Daily brief 18 marzo 2019 - Il terzo voto sulla Brexit, le elezioni in Slovacchia e Deutsche bank

EDILIZIA E ANCE

- Ance Fvg Informa n. 11/2019

QUALITA'

- Prodotti agroalimentari tradizionali - Pubblicata la diciannovesima revisione dell'elenco nazionale - DM 07/02/19

LARGO CARLO MELZI 2
33100 UDINE
PALAZZO TORRIANI

TEL. 0432-2761
TELEFAX 0432-509969
C.P. 285

N. 11

22/03/2019

ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST
LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

Comunica a tecnologie@confindustria.ud.it la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

INDUSTRIA 4.0

22/03/2019 - Convegno “L'intelligenza artificiale per la manifattura del futuro” - lunedì 15 aprile 2019 - Palazzo Torriani

Si informano le aziende associate che IP4FVG e il nodo DIH Udine “Data analytics & artificial intelligence, ha organizzato il convegno “L'intelligenza artificiale per la manifattura del futuro” il prossimo lunedì 15 aprile 2019 alle ore 15.00, presso la sede di Confindustria Udine a Palazzo Torriani.

L'intelligenza artificiale sarà uno dei fattori alla base del cambiamento interno delle aziende. Questa tecnologia renderà le macchine e i robot capaci di interagire tra di loro e soprattutto di imparare dalle varie situazioni che si creano all'interno dei processi produttivi, un cambiamento che significherà più efficienza e minori costi.

Il workshop presenterà i principali trend tecnologici in ambito Intelligenza Artificiale e darà voce alle imprese per confrontarsi sulla strategia per la manifattura del futuro.

Per informazioni: innovazione@confindustria.ud.it – tel. 0432 276228

Iscrizioni: www.ip4fvg.it/intelligenzaartificiale

Si allega il Save the date.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

29/03/2019 - Incontro di presentazione del “Dottorato multi-impresa: opportunità e agevolazioni per le aziende aderenti” - Venerdì 29 marzo 2019, ore 10.00, Palazzo Torriani

Si comunica che l'Università di Udine e Confindustria Udine hanno organizzato l'incontro di presentazione del “Dottorato multi-impresa: opportunità e agevolazioni per le aziende aderenti” il prossimo Venerdì 29 marzo 2019, alle ore 10.00, presso la sede di Palazzo Torriani.

Il dottorato di ricerca dell'Università di Udine punta a diventare multi-impresa grazie ad un innovativo progetto in cui saranno le aziende a sostenere la ricerca scientifica nell'ambito di un dottorato di ricerca, con l'obiettivo di aggiornarsi su una tematica di interesse comune, ad esempio Industry 4.0, su cui l'ateneo attiverà una borsa di dottorato.

Il progetto, nato all'interno del Punto Impresa dell'ateneo friulano, sarà presentato nel dettaglio venerdì 29 marzo, alle 10.00, nella sede di Confindustria Udine a Palazzo Torriani alla presenza di Dino Feragotto, vice presidente con delega per l'innovazione di Confindustria Udine, Marco Sartor, delegato del Rettore dell'Università di Udine e i coordinatori dei corsi di dottorato dell'Ateneo.

Si allega l'invito.

Per motivi organizzativi, è richiesta l'iscrizione al seguente link (entro il 27/03): <https://www.uniud.it/it/servizi/imprese/punto-impresa/ulteriori-approfondimenti/call-dottorato/ulteriori-approfondimenti/form-iscrizione-290319>

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

22/03/2019 - CCNL laterizi e manufatti cementizi: Previdenza complementare

L'Andil con Circolare informativa di data 22 marzo 2019 ha reso noto che Come previsto dall'articolo 55 del CCNL 7.7.2016 per il Settore laterizi, a partire dal 1 marzo 2019 la contribuzione da versare al Fondo Arco, da parte delle aziende con esclusivo riferimento ai lavoratori iscritti allo stesso, viene fissata nella misura dell'1,70%, ferma restando la base di calcolo.

Il suddetto CCNL ha inoltre deciso che l'aumento dello 0,10% previsto, rispetto all'1,60% attuale, viene versato unicamente dalle aziende, con esclusivo riferimento ai lavoratori iscritti al Fondo.

Ricapitolando: alla data dell'1.3.2019 il contributo delle aziende sarà dell'1,70% mentre quello del lavoratore sarà dell'1,50%.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

22/03/2019 - FEDERCHIMICA: Corso interaziendale di Formazione RSU a Milano

Federchimica con Circ. IND n. 47/19 del 19 marzo 2019 rende noto che in relazione a quanto previsto dall'art. 51, punto 12) del CCNL, il 3 aprile p.v. si svolgerà, presso Federchimica, d'intesa con Assolombarda, la prossima edizione del Corso interaziendale di formazione delle RSU.

Il corso, tenuto congiuntamente da Federchimica e Filctem-CGIL, Femca-CISL, Uiltec-UIL, è rivolto anche ai manager delle diverse funzioni aziendali e alle Organizzazioni sindacali territoriali di categoria.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

19/03/2019 - CCNL Dirigenti 30-12-2014: trattative di rinnovo - sintesi incontro del 6 marzo 2019

Si è svolto il 6 marzo 2019 il terzo incontro tra Confindustria e Federmanager per il rinnovo del contratto del settore. I temi oggetto del confronto sono stati la formazione e le politiche attive.

Sul primo tema Federmanager ha richiamato le proposte già formulate, che consistono nel richiedere l'introduzione di un diritto soggettivo del dirigente alla formazione, diritto che è stato ipotizzato da Federmanager in un minimo di 40 ore.

Confindustria ha replicato sul punto che, in coerenza con l'impostazione che ha animato già il rinnovo del 2004 e poi quello del 2014, si ritiene più consono alla figura del dirigente che, sul tema della formazione, vengano create delle effettive opportunità di arricchimento professionale piuttosto che attribuiti dei generici "diritti alla formazione". In questa logica, per quanto riguarda il funzionamento di Fondirigenti, è stata sottolineata la necessità che venga rigorosamente perseguita la mission del Fondo, che deve incentrarsi pienamente sul finanziamento delle azioni di formazione dei dirigenti in servizio, tenendo conto delle necessità di questi ultimi ma opportunamente coniugate con le istanze dell'impresa.

Per quanto, invece, attiene alla formazione da erogare al di fuori del perimetro di azione di Fondirigenti, la proposta di Confindustria è stata quella di creare un gruppo di lavoro paritetico che studi la possibilità di mettere a disposizione dei dirigenti una piattaforma informatica (da creare ad hoc o utilizzando strumenti già presenti sul mercato), con contenuti da definire tra le parti, cui i manager possano rivolgersi attraverso l'utilizzo di voucher messi a disposizione dall'impresa.

Federmanager ha condiviso l'idea di lavorare su questa proposta, pur rimarcando la necessità che nel rinnovo del contratto venga evidenziata la centralità della formazione per i manager, a tutela del loro sviluppo professionale. Il gruppo di lavoro è stato già costituito ed avvierà a breve i suoi lavori.

Sul tema delle politiche attive Federmanager ha evidenziato la necessità di affrontare il problema degli andamenti del mercato del lavoro, per intercettare tempestivamente i bisogni di professionalità manageriali, dell'adeguamento del bagaglio professionale dei dirigenti (tema che interseca il precedente), della predisposizione di percorsi di outplacement e di efficaci strumenti che facilitino l'incontro tra domanda e offerta.

Partendo da quest'ultimo punto, Confindustria ha evidenziato la necessità di ripensare profondamente il ruolo dell'Agenzia "Fondazione Fondirigenti-Giuseppe Taliercio" che, negli ultimi anni è andato sempre più attenuandosi. Confindustria ha poi evidenziato la necessità di definire con maggiore nettezza le competenze da attribuire, rispettivamente, a "Fondirigenti" e a "4.Manager", anche al fine di definire le necessarie sinergie.

Da ultimo, ha convenuto sull'opportunità di definire nel contratto percorsi che siano finalizzati alla prevenzione e, comunque, alla gestione dei riflessi occupazionali che riguardano i dirigenti nei processi di ristrutturazione aziendale. E' stato, allora, deciso di affidare allo stesso gruppo di lavoro costituito per affrontare i temi della formazione, il compito di elaborare proposte in merito alle politiche attive, anche a ragione delle evidenti connessioni tra le due tematiche, non escludendo, ad esempio che anche nel caso delle politiche attive sia possibile riconoscere ai dirigenti "voucher" spendibili in azioni di formazione e orientamento o riorientamento professionale.

Sono state stabilite, infine, le date dei prossimi incontri: 19 marzo ore 14,30 per il confronto sulle tematiche Previdenziali; 26 marzo ore 14,30 sul Fasi; 9 aprile, ore 14,30 con oggetto ancora da definire.

.....

FISCO**21/03/2019 - Definizione delle violazioni formali: istruzioni delle Entrate**

Stabilite regole, modalità e tempistica per la regolarizzazione degli errori formali che non incidono sulla base imponibile, sull'imposta e sul pagamento. Con la definizione agevolata, introdotta dal DL n. 119/2018, è stata infatti prevista la possibilità di regolarizzare, complessivamente per ciascun periodo d'imposta, le irregolarità, le infrazioni e le inosservanze di obblighi o adempimenti di natura formale, cosiddette "violazioni formali".

Con il provvedimento Agenzia Entrate 15 marzo 2018 (in allegato) si stabiliscono le modalità d'attuazione di questo nuovo strumento.

Solo per le violazioni che non incidono sulla base imponibile, sull'imposta e sul versamento In particolare, le violazioni formali che possono formare oggetto di regolarizzazione sono quelle per cui sono competenti gli uffici

dell'Agenzia delle Entrate ad irrogare le relative sanzioni amministrative, commesse fino al 24 ottobre 2018 dal contribuente, dal sostituto d'imposta, dall'intermediario e da altro soggetto tenuto ad adempimenti fiscalmente rilevanti, anche solo di comunicazione di dati, ma che non rilevano sulla determinazione della base imponibile e dell'imposta, ai fini dell'IVA, dell'IRAP, delle imposte sui redditi, delle relative addizionali e imposte sostitutive, delle ritenute alla fonte, dei crediti d'imposta e sul relativo pagamento dei tributi. La regolarizzazione quindi riguarda esclusivamente le violazioni che non incidono sulla determinazione della base imponibile, dell'imposta e sul versamento del tributo ma possono comunque arrecare pregiudizio all'esercizio delle azioni di controllo. Di conseguenza, non rientra nell'ambito di applicazione della regolarizzazione l'omessa presentazione delle dichiarazioni in materia di imposte sui redditi, IRAP o IVA, in quanto l'omissione rileva ai fini della determinazione della base imponibile anche qualora non dovesse risultare un'imposta dovuta.

Come regolarizzare le violazioni - La regolarizzazione si perfeziona mediante la rimozione delle irregolarità od omissioni e il versamento di 200 euro per ciascuno dei periodi d'imposta cui si riferiscono le violazioni formali indicati nel modello F24. Al riguardo, il contribuente può scegliere quali e quanti periodi d'imposta regolarizzare. La regolarizzazione di violazioni formali che non si riferiscono ad uno specifico periodo d'imposta, come ad esempio quelle relative alla comunicazione di dati da parte di soggetti diversi dal contribuente, deve però fare riferimento all'anno solare in cui la violazione è stata commessa. In riferimento alla rimozione delle irregolarità od omissioni, sostanzialmente si tratta della regolarizzazione degli errori e delle omissioni, non incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo. E comunque, la rimozione non va effettuata quando non sia possibile o necessaria avuto riguardo ai profili della violazione formale. Rientrano in tale ipotesi, ad esempio, le violazioni riguardanti l'errata applicazione dell'inversione contabile.

Tempistica e modalità di pagamento - Il versamento può essere effettuato in due rate di pari importo, la prima entro il 31 maggio 2019 e la seconda entro il 2 marzo 2020. È consentito anche il versamento in un'unica soluzione entro il 31 maggio 2019.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

20/03/2019 - Le novità fiscali di gennaio e febbraio 2019 commentate da Confindustria

Si allegano le circolari di Confindustria a commento delle novità fiscali di gennaio e febbraio 2019.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

20/03/2019 - Riforma fallimentare: approvazione definitiva

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Supplemento Ordinario, 14 febbraio 2019, n. 38) il decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 recante "*Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155*".

Il testo conta 391 articoli, organizzati in quattro parti: 1) istituti concorsuali; 2) modifiche alle regole del diritto societario di cui al codice civile; 3) garanzie in favore degli acquirenti di immobili da costruire; 4) entrata in vigore della disciplina. Nel lasciare in vita gli istituti preesistenti, la riforma ne modifica l'impianto in quanto punta a razionalizzare il farraginoso quadro normativo vigente, nonché ad affiancare alla tutela della continuità aziendale quella di valori altrettanto centrali quali il credito e gli assetti concorrenziali di mercato.

A breve sarà disponibile una breve nota di commento, che evidenzia le previsioni definitive relative ad alcuni temi di prioritario interesse:

- procedure d'allerta e composizione assistita della crisi;
- concordato preventivo con continuità aziendale e accordi di ristrutturazione dei debiti;
- coordinamento tra legge fallimentare e codice appalti;
- nomina obbligatoria degli organi di controllo interno nelle Srl.

20/03/2019 - Convegno "I nuovi assetti organizzativi aziendali alla luce del nuovo Codice della crisi d'impresa" giovedì 4 aprile ore 15

Il D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 contiene la riforma delle procedure concorsuali finalizzata alla preventiva emersione della crisi, con l'obiettivo di risanare l'impresa prima del default. Tra le novità più importanti per le imprese in normale attività si evidenzia:

- l'obbligo, dal 16 marzo 2019, di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa;
- l'incremento della responsabilizzazione degli amministratori;



- l'ampliamento delle ipotesi in cui le Srl devono nominare l'organo di controllo/revisore e la previsione di nuovi compiti a carico degli stessi.

Per fornire un approfondimento su queste importanti novità, Confindustria Udine in collaborazione con Acfe (associazione internazionale dei certificatori del rischio frode), organizza l'incontro in oggetto che si terrà presso la sede di Palazzo Torriani giovedì 4 aprile 2019 con inizio alle ore 15.00.

Il convegno sarà visibile in videoconferenza dalla Delegazione di Tolmezzo.

Questa la scaletta degli interventi:

- la riforma fallimentare introduce l'early warning: obbligo di nuovi assetti organizzativi aziendali e di nomina dell'organo di controllo o di revisione nelle Srl, dott. Alberto Cimolai, studio Cimolai;
- la gestione del rischio come modello organizzativo: effetti giuridici ed opportunità, avv.to Pietro Tonchia, studio Legalnext;
- il risk approach nel contesto internazionale: come adeguarsi ai nuovi adempimenti e sostenibilità a carico degli organi di controllo/governo dell'impresa, dott.ssa Silvia Pizzolato, studio Pizzolato e amministratore di Acfe;
- gli indicatori di allerta: applicazione pratica su un campione di aziende friulane, dott.ssa Ludovica Cimolai, studio Pizzolato;
- quesiti e a seguire aperitivo.

L'incontro è gratuito per le sole aziende associate; per le aziende non associate la partecipazione è possibile al costo di 100,00 € + Iva (in tal caso contattare la segreteria del convegno allo 0432-276204 per le modalità di pagamento). È richiesta l'iscrizione on-line entro martedì 2 aprile p.v. al link <http://www.confindustria.ud.it/convegni/>.

Le iscrizioni verranno accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per gli associati Confindustria Udine dotati di username e password non è necessaria la compilazione del form completo. Se ha dimenticato la password la richiedi a: tecnologie@confindustria.ud.it. Gli atti del convegno saranno messi a disposizione sul sito www.confindustria.ud.it (si ricorda che gli stessi non verranno distribuiti in forma cartacea).

Per eventuali ulteriori informazioni Marcello Orsatti tel. 0432-276248, Serena Barbieri tel. 0433-2041, e-mail fiscale@confindustria.ud.it

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

18/03/2019 - L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche: il parere del CNDCEC

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha diramato una circolare sui criteri applicativi delle previsioni contenute nella legge 4 agosto 2017 n. 124, nota come "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", che ha introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate.

Si allega il documento citato.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

TRASPORTI

18/03/2019 - Sicurezza stradale – Cronotachigrafo – Aggiornamento importo sanzioni per mancato rispetto normativa

Dal 1° gennaio 2019 le sanzioni del nuovo Codice della Strada hanno subito un aumento del 2,2%, per effetto dell'aggiornamento biennale in base alle rilevazioni dell'indice Istat (DM 27 dicembre 2018 – si veda anche la news del 14 gennaio 2019).

Di seguito si riportano pertanto gli importi aggiornati degli importi delle sanzioni per il mancato rispetto della normativa sul cronotachigrafo e sui tempi di guida, mentre in allegato si può scaricare l'apposita guida sul tema, nella sua ultima versione.

- Il conducente che supera i periodi di guida di cui alla regolamentazione comunitaria, è sanzionato con una multa da euro 41 ad euro 165; il mancato rispetto del riposo giornaliero è sanzionato da euro 218 ad euro 870. In entrambi questi casi, nessun punto di decurtazione patente.
- Se la violazione del tempo di guida è tale che si superi del 10% la durata massima giornaliera del periodo di guida,

- la sanzione va da euro 326 ad euro 1.304 (decurtazione 2 punti patente).
- Se la violazione del tempo di riposo giornaliero è superiore al 10% del tempo minimo di riposo, la sanzione va da euro 380 ad euro 1.522 (decurtazione 5 punti patente).
- Se la violazione del tempo di guida o del tempo di riposo è superiore al 20%, la sanzione va da euro 434 ad euro 1.738 (decurtazione 10 punti patente).
- Se il limite della durata della guida settimanale viene superato del 10%, la sanzione va da euro 272 ad euro 1.086 (decurtazione 1 punto patente).
- Se non viene rispettato il limite del riposo settimanale di oltre il 10%, la sanzione va da euro 380 ad euro 1.522 (decurtazione 3 punti patente).
- Se i limiti della durata della guida settimanale (decurtazione 2 punti patente) o del riposo settimanale (decurtazione 5 punti patente) non sono rispettati per oltre il 20%, la sanzione va da euro 434 ad euro 1.738.
- Il mancato rispetto delle interruzioni della guida è sanzionato da euro 168 ad euro 673 (decurtazione 2 punti patente).

Per tutte queste violazioni, l'impresa da cui dipende il lavoratore, è obbligata in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta.

Inoltre, l'impresa che nell'esecuzione dei trasporti non osserva le disposizioni contenute nel regolamento (CE) n. 561/06, ovvero non tiene i documenti prescritti o li tiene scaduti, incompleti o alterati, è soggetta alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 334 ad euro 1.334 per ciascun dipendente cui la violazione si riferisce, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge penale ove il fatto costituisca reato.

- immissione in circolazione, da parte del titolare della licenza o dell'autorizzazione al trasporto di cose o di persone, di un veicolo sprovvisto di cronotachigrafo e dei relativi fogli di registrazione (in caso di cronotachigrafo analogico), ovvero di un veicolo con apparecchio manomesso o non funzionante, da euro 847 ad euro 3.389.

Nel caso di ripetute inadempienze, si arriva alla sospensione da 1 a 3 mesi del titolo autorizzativo; (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

18/03/2019 - Autotrasporto merci in conto terzi – Aggiornamento costo carburante febbraio 2019 ai fini dei contratti di trasporto scritti e verbali

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha provveduto a comunicare l'aggiornamento di febbraio 2019 del costo del gasolio, sulla base delle rilevazioni effettuate dal Ministero dello sviluppo economico, ai fini dei contratti scritti e verbali con imprese di autotrasporto merci in conto terzi.

Per i veicoli superiori a 7,5 ton. viene tenuto conto dello sconto accisa, eccetto per quelli classificati Euro 0/1/2 che sono esclusi dal beneficio.

Resta fermo il principio della libertà negoziale delle parti nella determinazione del corrispettivo del servizio di trasporto e, quindi, è sottinteso che i costi effettivi dello stesso possono variare notevolmente a seconda della tipologia di impresa e della tipologia del trasporto, sempreché vengano "rispettati i principi di adeguatezza in materia di sicurezza stradale e sociale". (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

18/03/2019 - Trasporti internazionali – Regno Unito – Aggiornamento situazione trasporti a seguito della Brexit

Facendo seguito alla news del 28 febbraio 2019 relativa alle conseguenze per il settore dei trasporti su strada dell'uscita del Regno Unito-UK dall'Unione europea, si forniscono di seguito gli ultimi aggiornamenti disponibili.

Il 14 marzo 2019 il Parlamento inglese ha votato l'emendamento proposto dal Governo di spostare al 30 giugno 2019 la data del recesso del Regno Unito dalla UE,

fissata originariamente al 29 marzo 2019. Su tale novità, si dovrà ora pronunciare il Parlamento UE.

Il 13 marzo 2019, inoltre, lo stesso Parlamento ha escluso lo scenario no-deal - cioè l'uscita dall'UE senza un Accordo - che determinerebbe la temuta "hard-Brexit".

Fino al 30 giugno 2019, pertanto, continueranno ad applicarsi le regole unionali, se le autorità UE accetteranno la richiesta del Regno Unito.

Le novità per il settore dell'autotrasporto nel dopo Brexit

Lo slittamento della data della Brexit al 30 giugno 2019, manterrà inalterato con la Gran Bretagna il quadro normativo e regolamentare del trasporto stradale nella UE con la Gran Bretagna. L'UE aveva nel frattempo predisposto un regolamento per assicurare continuità nei trasporti stradali con la Gran Bretagna, a carattere di reciprocità, che stabilisce un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2019. A questo punto tali disposizioni sono da intendersi "congelate", applicandosi il regolamento (UE) n. 1072/2009 sulla licenza comunitaria per tutta la durata del rinvio della Brexit.

In ambito Cemt è in atto un dibattito sulla richiesta del Regno Unito e dell'Irlanda di un rilascio supplementare di 50 autorizzazioni, cui hanno aderito numerosi Paesi, tra cui l'Italia, e con l'esclusione di Paesi che storicamente hanno "riserve" sulla quota (Austria, Ungheria, Grecia e Russia).

L'Italia ha chiesto un rilascio straordinario di 50 autorizzazioni multilaterali Cemt per il 2019 e per il 2020, per fronteggiare la Brexit, a condizione che le autorizzazioni concesse dal Segretariato Cemt agli altri Paesi aderenti che le hanno richieste non siano valide in Italia, in quanto intende mantenere le abituali riserve anche sulla quota straordinaria di permessi.

Aspetti doganali: dazi e tariffe

Il Regno Unito ha reso noto il 13 marzo 2019 i profili tariffari temporanei che intende applicare all'import di merci dall'UE (e dal resto del mondo) in caso di uscita dall'UE senza accordo di recesso, al fine di ridurre al minimo i costi per le imprese e i consumatori, proteggendo al contempo le industrie vulnerabili. Si tratta di valori temporanei che - in assenza di decisioni diverse da parte UK - saranno in vigore per un periodo di 12 mesi a partire dalle ore 23,00 (ora UK) del 29 marzo 2019, data questa che è stato chiesto alla UE di spostare alla fine di giugno 2019. I dazi applicabili al nostro export (dall'UE) sono quantificati per singolo prodotto <https://www.gov.uk/government/publications/temporary-rates-of-customs-duty-on-imports-after-eu-exit>. Se un prodotto non è incluso nell'elenco, il dazio corrispondente è da intendersi pari a 0%.

Il Regno Unito annullerà i dazi per l'87% delle importazioni totali (in valore). Se avesse stabilito a "0%" le tariffe con l'UE, avrebbero dovuto estendere tale trattamento anche al resto del mondo, a causa delle regole dell'OMC.

Le tariffe continueranno ad applicarsi al 13% delle merci importate nel Regno Unito: una combinazione di dazi e contingenti su carne bovina, agnello, maiale, pollame e alcuni prodotti lattiero-caseari. I prodotti agricoli saranno sottoposti a dazi "pieni" per proteggere gli agricoltori locali.

Sarà sostenuto invece il settore automobilistico: i produttori di automobili che si affidano alle catene di approvvigionamento dell'UE non saranno penalizzati da tariffe addizionali per le parti di automobili importate dall'UE.

Il governo UK ha dichiarato che il regime daziario a cui saranno sottoposte le merci in ingresso, varierà a seconda del luogo fisico di entrata delle merci.

Le merci in import che entrano in UK attraverso la frontiera *Irlanda-Irlanda del Nord*, non sono soggette a dazio (*non sono infatti istituiti controlli in tale frontiera*).

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli italiana ha attivato un Help Desk

(<https://www.adm.gov.it/portale/infobrexit>) attraverso il quale è possibile richiedere approfondimenti su quesiti specifici. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

18/03/2019 - Fiere – Ifat Africa 2019 – Johannesburg 9-11 luglio 2019

E' in calendario a Johannesburg dal 9 all'11 luglio 2019 la Ifat Africa 2019, rassegna fieristica dedicata alle attrezzature antinquinamento, recupero, riciclaggio, ambiente, gestione acqua, trattamento e riciclaggio rifiuti, waste-to-energy e materie prime secondarie.

L'Ice organizza la partecipazione collettiva italiana a questa fiera, secondo i termini indicati in allegato. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

INTERNAZIONALIZZAZIONE

22/03/2019 - Oggi in Europa - Daily brief - 22 marzo 2019 - Il rinvio della Brexit, il summit con la Cina e la Vestager candidata

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

21/03/2019 - Oggi in Europa - Daily brief - 21 marzo 2019 - L'estensione della Brexit, la multa a Google e la sospensione di Orban

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it
-

21/03/2019 - Estero: Tech Tour Triveneto Agri-Tech Israele, 21-24 maggio 2019

Si informano le aziende e start up afferenti ai settori della biotecnologia, meccanizzazione agricola, IOT per l'agricoltura, bioenergie e biomateriali che Intesa San Paolo Innovation Center, anche in forza dell'accordo sottoscritto con il Digital Innovation Hub di Confindustria Udine, propone una missione imprenditoriale in Israele per il prossimo mese di maggio. Patria delle start up, il Paese è individuato per i settori ad alto valore tecnologico nel campo dell'agricoltura per le possibilità di collaborazione tecnologica ed industriale. L'allegato documento riporta i dettagli ed i costi della missione. Le aziende potenzialmente interessate a partecipare possono contattare gli uffici di Confindustria Udine (Alessandro Tonetti, tel. 0432-276246, e.mail: internazionalizzazione@confindustria.ud.it; Franco Campagna, tel 0432-276202, e.mail: innovazione@confindustria.ud.it).

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it
-

20/03/2019 - Oggi in Europa - Daily brief - 20 marzo 2019 - Il rinvio della Brexit, il terzo meaningful vote e la decisione del PPE su Orban

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it
-

19/03/2019 - Oggi in Europa - Daily brief - 19 marzo 2019 - La politica industriale, il terzo voto sulla Brexit e il Consiglio innovazione

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it
-

18/03/2019 - Oggi in Europa - Daily brief 18 marzo 2019 - Il terzo voto sulla Brexit, le elezioni in Slovacchia e Deutsche bank

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it
-

.....

EDILIZIA E ANCE**22/03/2019 - Ance Fvg Informa n. 11/2019**

Sommario delle notizie pubblicate su Ance Fvg Informa n. 11 del 21 marzo

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it
-

QUALITA'

21/03/2019 - Prodotti agroalimentari tradizionali - Pubblicata la diciannovesima revisione dell'elenco nazionale - DM 07/02/19

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con Decreto 7 febbraio 2019 pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 12 marzo 2019 n. 60, ha emanato la diciannovesima revisione dell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali.

Il nuovo provvedimento, che è in vigore dal 13 marzo 2019, riporta in allegato l'elenco dei prodotti agroalimentari riconosciuti tradizionali dalle seguenti regioni e province autonome: Abruzzo; Basilicata; Calabria; Campania; Emilia Romagna; Friuli Venezia Giulia; Lazio; Liguria; Lombardia; Marche; Molise; Piemonte; Puglia; Sardegna; Sicilia; Toscana; Umbria; Valle d'Aosta; Veneto; Provincia Autonoma di Bolzano; Provincia Autonoma di Trento.

Ricordiamo che ai sensi del regolamento recante norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali di cui all'articolo 1, comma 1, del D.M. n. 350/99, sono considerati prodotti agroalimentari tradizionali quelli le cui metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura risultano consolidate nel tempo. (FC)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....